

Comune di Arezzo

Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche
Anno 2024

Relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni

*(Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 4, del
d.lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii.)*



Il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (TUSPP) stabilisce all'art. 20 che le amministrazioni pubbliche effettuino con cadenza annuale, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4 (art. 20, comma 4).

Il Comune di Arezzo, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 138 del 21 dicembre 2023, riscontrate le condizioni applicative previste dalla norma, ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2022, conclusa prevedendo il mantenimento delle società analizzate senza interventi di razionalizzazione.

La suddetta deliberazione è stata quindi trasmessa alla Corte dei conti - Sezione Regionale di Controllo per la Toscana¹ ed alla Struttura Centrale di Monitoraggio e coordinamento sulle società a partecipazione pubblica istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (attraverso l'apposita sezione dell'applicativo "Partecipazioni", a tal fine predisposta nel "Portale Tesoro", gestito dal Dipartimento del Tesoro)².

Riguardo alla società A.I.S.A. S.p.A., la cui fase di liquidazione è in itinere ed esiterà – come già deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci del 29/11/2021 – nel conseguente scioglimento anticipato, la partecipazione non necessita, *ipso facto*, di una ulteriore valutazione in ordine al mantenimento o all'intrapresa di azioni di razionalizzazione. La partecipazione rimarrà quindi in portafoglio per il tempo strettamente necessario al perfezionamento tecnico delle operazioni di liquidazione e di scioglimento anticipato della società. Le informazioni ricognitorie contenute nella scheda di rilevazione di cui alla relazione tecnica svolgono un valore eminentemente informativo, come anche previsto dalle istruzioni pubblicate dal Ministero per l'Economia e le Finanze³.

¹ La deliberazione di C.C. n. 161/2022 è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo per la Toscana della Corte dei conti in data 18/01/2024, con comunicazione prot. n. 9035 e attraverso l'inserimento nel sistema "Con.TE), a tal fine predisposto dalla Corte dei conti stessa (prot. n. 9172).

² Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 30, commi 1 e 2, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, l'Amministrazione ha tempestivamente provveduto a pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente e a trasmettere ad ANAC la relazione annuale sui servizi pubblici locali (S.P.L.) relativa all'annualità 2023, corredata dalla tabella di sintesi predisposta dall'Autorità, contenente i dati essenziali dell'Amministrazione comunale e degli affidamenti effettuati (comunicazione prot. n. 13539 del 26/01/2024).

³ Nell'ambito delle *Schede di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni*, da approvarsi entro il 31 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del TUSP, pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro in

Si riporta di seguito la scheda di rilevazione predisposta per A.I.S.A. S.p.A. (in liquidazione), secondo il modello pubblicato il 12 novembre 2024 dal Ministero dell'Economia – Dipartimento del Tesoro.

data 12 novembre 2024, la nota n. 12 riportata a pagina 6 chiarisce le modalità di compilazione del campo «Esito della revisione periodica» della scheda *INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE*, voce che prevede due opzioni alternative: «mantenimento senza interventi» o «razionalizzazione». La nota specifica che *«La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL»*.

Cfr. nota 12), pag. 18, delle istruzioni MEF (“ApplicativoPartecipazioni-SchedeRilevazione-2023”).

A.I.S.A. S.p.A. - Liquidazione della società

Codice Fiscale	01530150513
Denominazione	A.I.S.A. S.p.A.

Stato di attuazione

Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	---
Data della deliberazione di scioglimento	Dando attuazione a quanto stabilito nel piano di razionalizzazione approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 96/2020, in data 29 novembre 2021 l'assemblea straordinaria dei soci di A.I.S.A. S.p.A. ha deliberato lo scioglimento anticipato della società e la messa in liquidazione volontaria della stessa, nominando il liquidatore.
Stato di avanzamento della procedura	<p>Nell'ambito della procedura di realizzo delle attività detenute, comprensiva di una quota pari al 6,818% di SEI Toscana S.r.l., il liquidatore ha proceduto nel corso del 2022 alla cessione di una quota pari al 6,80% ad IREN Ambiente Toscana S.p.A., mentre per la definitiva cessione della residua quota del valore di Euro 4.879,00, è richiesta idonea autorizzazione da parte di ATO Toscana Sud. La società ha presentato ricorso al TAR Toscana contro la suddetta Autorità per la cessione della residua quota di SEI Toscana ancora in portafoglio.</p> <p>Al riguardo, l'udienza definitiva al TAR della Toscana (Reg Gen. 788/2023) è programmata per il 19 marzo 2025.</p> <p>A seguito del concretizzarsi della cessione nei termini anzidetti, ricorrendone le condizioni, il liquidatore ha proceduto ad una prima distribuzione del patrimonio netto quale acconto della liquidazione ai sensi dell'art. 2491 c.c.</p>
Data di nomina dei liquidatori	29/11/2021
Data di deliberazione della revoca	---
Ulteriori informazioni	<p>Il Codice civile non fissa la durata di una procedura di liquidazione societaria, attribuendo ai liquidatori il potere di compiere tutti gli atti utili per la liquidazione della società (art. 2489 c.c.).</p> <p>Nel rispetto dei poteri e delle funzioni attribuiti al liquidatore, per quanto di competenza l'Amministrazione vigilerà affinché non venga comunque a determinarsi un eccessivo prolungamento temporale della procedura.</p>

A.I.S.A. S.p.A. (in liquidazione)

Interventi programmati:

Liquidazione della Società

La procedura di liquidazione della società, avviata il 29/11/2021, è attualmente in corso.

La società A.I.S.A. S.p.A., la cui fase di liquidazione è in itinere ed esiterà - come già deliberato - nel conseguente scioglimento anticipato, non necessita, ipso facto, di una ulteriore valutazione in ordine al mantenimento o all'intrapresa di azioni di razionalizzazione.

La partecipazione rimarrà quindi in portafoglio per il tempo strettamente necessario al perfezionamento tecnico delle operazioni di liquidazione e di scioglimento anticipato della società.

Modalità di attuazione prevista:

La procedura seguita è quella delineata dal Codice civile (artt. 2484 e ss.), in aderenza a quanto disposto dall'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 175/2016.

Tempi stimati:

Il Codice civile non fissa la durata di una procedura di liquidazione societaria, attribuendo ai liquidatori il potere di compiere tutti gli atti utili per la liquidazione della società (art. 2489 c.c.).

Nel rispetto dei poteri e delle funzioni attribuiti al liquidatore, per quanto di competenza l'Amministrazione vigilerà affinché non venga comunque a

Stato di attuazione:

Con deliberazione del 29/11/2021, l'assemblea straordinaria dei soci di A.I.S.A. S.p.A. ha deliberato lo scioglimento anticipato e la liquidazione volontaria della società, nominando il liquidatore.

Nell'ambito della procedura di realizzo delle attività detenute, comprensiva di una quota pari al 6,818% di SEI Toscana S.r.l., il liquidatore ha proceduto nel corso del 2022 alla cessione di una quota pari al 6,80% ad IREN Ambiente Toscana S.p.A., mentre per la definitiva cessione della residua quota dello 0,0107%, del valore di Euro 4.879,00⁴, è richiesta idonea autorizzazione da parte di ATO Toscana Sud. Ciò, secondo l'Autorità, in considerazione dell'aver fatto parte, A.I.S.A. S.p.A, dell'originario Raggruppamento Temporaneo di imprese, con mandataria la società Siena Ambiente S.p.A., aggiudicatario della gara per la gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani nelle province dell'ATO e successivamente trasformato nell'attuale gestore unico di bacino, assumendo la forma giuridica di società a responsabilità limitata.

Dopo aver acquisito pareri non risolutivi da ANAC e dal Ministero dell'Economia, il Liquidatore ha trasmesso ad ATO Toscana Sud un parere legale che sostiene che la cessione integrale delle quote di SEI Toscana Srl non solo è legittima, ma è anche obbligatoria, in attuazione di quanto disposto dagli artt. 20 e 24 del TUSPP in ordine alla razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica.

La società ha presentato ricorso al TAR Toscana contro la suddetta Autorità per la cessione della residua quota di SEI Toscana ancora in portafoglio. Al riguardo, l'udienza definitiva al

⁴ La quota residua, al momento della cessione pari allo 0,018% risulta diluita allo 0,0107%, a seguito di un aumento di capitale effettuato nel corso del 2022. Il valore della quota residua ammonta, come detto, ad Euro 4.879,00.

determinarsi un eccessivo prolungamento temporale della procedura.

TAR della Toscana (Reg. Gen. 788/2023) è programmata per il 19 marzo 2025.

A seguito del concretizzarsi della cessione nei termini anzidetti, ricorrendone le condizioni, il liquidatore ha proceduto ad una prima distribuzione del patrimonio netto quale acconto della liquidazione ai sensi dell'art. 2491 c.c.